

## **TITOLO PROGETTO: “Educ-abilità”: Servizio per le famiglie di Anffas Cremona**

### **1. DENOMINAZIONE SOGGETTO TITOLARE DEL PROGETTO: ANFFAS CREMONA ONLUS**

**2. AREA INTERVENTO DEL PROGETTO:** Anffas Cremona Onlus è un'Associazione formata da genitori, familiari ed amici di persone con disabilità Intellettiva e/o relazionale, essa difende i diritti delle persone con disabilità e le loro famiglie per ogni aspetto della loro vita (come la scuola, il lavoro e la salute...). Le varie attività che propone e nelle quali è inserita la persona volontaria, sono sempre coerenti con la propria mission che vuole:

- promuovere il benessere della persona con disabilità intellettiva e relazionale e della famiglia attraverso attività educative ed abilitative, finalizzate all'assistenza e alla formazione, differenziate in base a bisogni ed età, allo scopo di favorirne l'integrazione sociale e difendere una reale cultura di accettazione della diversità.
- tutelare i diritti civili alle persone con disabilità affinché sia garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, nel rispetto della propria dignità.

### **3. AZIONI DEL PROGETTO**

**Centro Socio Educativo:** sostegno alle persone con disabilità, con compromissioni dell'autonomia nelle funzioni elementari

**Ludoteca Stregatto:** favorire la conciliazione tra famiglia e lavoro creando attività per bambini di diverse fasce di età, favorire l'inclusione sociale accogliendo sia bambini con disabilità che non. Garantire spazi ed occasioni di socializzazione sia per i bambini che per i famigliari.

I volontari saranno affiancati da un altro educatore e avranno anche una figura di tutor interno all'Associazione.

**4. ATTIVITA' PREVISTE DEI VOLONTARI:** le attività della persona volontaria si divideranno nei diversi servizi di Anffas Cremona Onlus, in particolare nel CSE “Filo Continuo” e nella Ludoteca lo Stregatto. La persona volontaria assisterà gli operatori nei compiti della programmazione sociale ed educativa già esistente, all'interno della quale verranno individuate attività specifiche per lei. La persona volontaria verrà istruita e condividerà gli obiettivi e le scelte metodologiche e operative relative alle persone con disabilità. La persona volontaria parteciperà alle riunioni di équipe e potrà suggerire nuove attività, produrre nuove idee anche in base ai propri interessi.

Alcuni esempi di attività previste: accoglienza famigliari, preparazione materiale per le attività, ricerca di nuove attività, svolgimento di alcune commissioni e incombenze necessarie per l'attuazione delle attività dell'Associazione; partecipazione agli incontri di staff e di formazione.

### **5. N. VOLONTARI RICHIESTI: 1**

**6. IMPEGNO SETTIMANALE E DURATA DEL PROGETTO:** l'impegno richiesto ai volontari è di 20 ore settimanali. Il progetto ha durata di 12 mesi.

Orari prevalenti: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ovvero dalle 15.00 alle 19.00, modificabile in base alle esigenze del servizio o del/la volontario/a (sempre in fascia 09.00 – 19.00)

**7. STRUMENTI DI MONITORAGGIO:** rendicontazione oraria mensile; relazione di valutazione del tutor interno; relazione di auto-valutazione; comparazione tra valutazione e auto-valutazione

**8. RISULTATI ATTESI - Per il giovane:** aumentare le competenze di ascolto, relazione, empatia; diventare autonomo e sicuro nell'eseguire i propri compiti; sperimentare un'esperienza professionale presso un'organizzazione di volontariato, capire l'importanza del volontariato e di essere cittadino attivo; conoscere i diritti delle persone con disabilità e la convenzione ONU della disabilità; conoscere strumenti di difesa dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie; Imparare ad utilizzare approcci comportamentali diversi in base alle differenti disabilità (autismo...); Conoscere le varie metodologie educative.

**9. IMPEGNO FINANZIARIO:** 3.600 annuo a carico del soggetto ospitante (300 € al mese)